

Le nuove sfide

Parte la caccia ai turisti stranieri: tagliando digitale per gli hotel

Traditi a pagina 6

«Conquistare i turisti stranieri con il digitale Facciamo il tagliando alle nostre strutture»

La Camera di commercio ha lanciato un bando grazie al quale 200 hotel potranno verificare la loro efficacia sul web. Il governatore Acquaroli: «E' un settore che fa da traino a molti altri, per questo è importante rafforzare le nostre potenzialità»

E' da sempre considerato il tallone d'Achille del turismo marchigiano: parliamo della digitalizzazione delle imprese di settore, resa ancor più difficoltosa dalle deboli infrastrutture di rete (banda larga e server) a livello non solo regionale ma anche nazionale.

E mentre nel mondo circa l'80% dei turisti programma le proprie vacanze su internet, nei paesi europei la percentuale varia dal 55 all'85%, in Italia la media scende al 42% e nelle Marche «crolla» al 32%. A farne le spese sono soprattutto i turisti stranieri che nel 2019 hanno diminuito del 2,45% il periodo di permanenza sul territorio regionale. Nei primi dieci mesi del 2019, prima della pandemia, nelle Marche si sono registrati complessivamente 2.174.379 arrivi dei quali 1.806.408 italiani e 367.971 stranieri e 9.698.491 presenze, fra le quali 8.095.308 italiane e 1.603.183 straniere. Per sostenere le imprese in questo processo fondamentale di digitalizzazione, la **Camera di Commercio delle Marche** ha messo a disposizione delle strutture ricettive regionali dei contributi (oltre 60mila euro solo nella prima fase) attraverso il bando «Promuovi il tuo Turismo», in scadenza a fine giugno, che permette di ottenere una valutazione della presenza

online dell'impresa turistica.

Una sorta di «check up» digitale che punta ad approfondire le conoscenze della attività di promozione e marketing digitale. In pratica gli imprenditori dell'accoglienza, affiancati da esperti, potranno misurare il proprio grado di maturità digitale e attrezzarsi di conseguenza. Il progetto partirà coinvolgendo nella prima fase circa 200 alberghi, per poi estendersi anche ad altre tipologie di strutture ricettive. Il bando, presentato ieri mattina presso l'Hotel Seepport nell'ambito della conferenza «Futurismo. Nuove tecnologie per le strutture turistiche e i protagonisti dell'accoglienza» fa parte della strategia pensata dalla **Camera di Commercio** regionale per rispondere con interventi mirati alle nuove esigenze della domanda turistica, promuovendo i territori e le identità locali, rafforzando l'elemento reputazione e consolidando l'immagine di una regione aperta e sicura.

«**Un ringraziamento** alla **Camera di Commercio** perché in questi sette mesi ci ha fornito una collaborazione importante – ha sottolineato il presidente della Regione Francesco Acquaroli – in un clima costruttivo e positivo per affrontare una sfida del futuro: la digitalizzazione, i big data e l'intelligenza artificiale. Il turismo, grazie a una destagio-

nalizzazione può fare da traino a tanti altri settori: dall'artigianato all'enogastronomia, dalla cultura allo sport. Abbiamo delle grandi potenzialità oggi ancora marginali ma che potrebbero contribuire al rilancio delle Marche».

«**Oggi**, alla vigilia della stagione estiva e soprattutto guardando oltre il breve periodo, mi sento di essere ottimista» ha commentato il Presidente di Camera Marche **Gino Sabatini** che ha poi elencato alcune criticità che ostacolano la ripresa, anche turistica: la velocizzazione della Orte-Falconara, il completamento della Quadrilatero, la realizzazione della Fano-Grosseto. In questa direzione, anche lo sviluppo dell'aeroporto e l'alta velocità lungo la linea ferroviaria adriatica diventano essenziali. Nella nostra regione alla fine del 2020 si contano 15.509 imprese della filiera turistica allargata (alloggio, ristorazione, servizi di trasporto e noleggio, convegni e fiere, attività ricreative e culturali), il 9,3% del sistema imprenditoriale della regione, una quota poco più bassa di quella della media Italia (10,3%). La concen-



Peso: 37-1%, 42-76%

trazione maggiore di imprese della filiera è nella provincia di Ancona, seguita da Pesaro-Urbino e Macerata.

Ilaria Traditi

GINO SABATINI

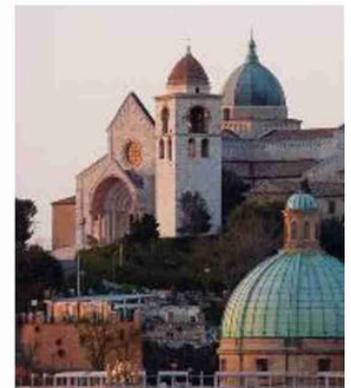
«Alla vigilia della stagione estiva e guardando oltre il breve periodo, mi sento ottimista»

Il governatore Acquaroli, il presidente Sabatini e Polacco di Confcommercio con il porto sullo sfondo

Il duomo di San Ciriaco



L'interno della Mole Vanvitelliana



Peso:37-1%,42-78%